



Torricella, 27 febbraio 2009

## Interpellanza sull'organizzazione dei servizi finanziari, Torricella-Taverne torna "on the road"

---

Qualche giorno fa, sul quotidiano La Regione è apparso un articolo dal titolo promettente: "Torricella – Taverne torna on the road". Vi si afferma senza mezzi termini che i conti consuntivi 2007 e persino quelli del 2008 *sono pronti ma ancora da accogliere da parte del legislativo comunale*. Vi si sottolinea inoltre che *Torricella – Taverne dopo i brutti avvenimenti sta voltando pagina anche grazie ad un rinnovato organico*, ricordandoci – caso mai a qualcuno fossero sfuggite – le nomine del segretario e dell'agente di polizia.

In questa sviolinata brilla tuttavia per la sua assenza un aspetto: il servizio finanziario, autore di quegli interessanti conti consuntivi che dovrebbero mettere finalmente fine a un periodo travagliato

Ma quali saranno le ragioni che hanno portato a sottacere nell'articolo proprio l'importante contributo del servizio finanziario? Sarà perché funziona a dovere? Oppure perché si preferisce non parlare di un problema importante, ma forse *scomodo* da affrontare?

Ma procediamo con ordine.

Ad inizio dicembre 2008 il Municipio ha aperto il concorso per l'assunzione del capo dei servizi finanziari con un grado di occupazione del 50%. Questa funzione era fino a quel momento ricoperta con un incarico a tempo determinato dal Signor Nestore Campana.

Nestore Campana ha iniziato la sua attività presso il nostro comune proprio nel *brutto* periodo che il nostro comune si starebbe apprestando a superare. Nel corso del mese di marzo 2007, dopo gli ormai noti arresti, gli era stato chiesto di dare un supporto al nostro comune, inizialmente nella misura del 10% circa, aumentato poi progressivamente al 30%. Sotto la sua responsabilità ci sono stati presentati i preventivi comunali 2008 e stanno per essere terminati anche i conti consuntivi 2007. Nestore Campana, attivo al 50% anche presso il Comune di Bedano, ha un'ottima reputazione. Di lui si parla unicamente in termini positivi, non solo per la sua professionalità ma anche per la sua serietà e la sua riservatezza.

A fine gennaio, scaduto il concorso, a grande sorpresa il dietrofront del Municipio. Il quale, al posto di procedere con la logica nomina di Nestore Campana quale responsabile dei servizi finanziari, preferisce procedere con l'incomprensibile – preferiamo definirlo così per il momento - annullamento del concorso.

Lecito a questo punto porsi alcuni interrogativi:

- Come mai il Municipio, passato solo un mese dall'apertura e dalla pubblicazione del concorso, cambia idea e lo annulla?
- Come mai non si è voluto nominare Nestore Campana a capo dei servizi finanziari, ridando finalmente la necessaria e dovuta stabilità ad un servizio che tanto ha sofferto nel passato e che fino a due anni fa era addirittura inesistente?

Ricordiamo a questo punto che proprio nel corso del 2008 questo servizio è già stato oggetto di diversi cambiamenti importanti che hanno sicuramente in parte minato l'aggiornamento tanto auspicato della contabilità comunale. Ad inizio luglio infatti lascia il servizio per una nuova sfida professionale Siro Petrocchi , e nemmeno un mese dopo, se ne va pure Rosita Vujanic che aveva appena ripreso l'attività di fatturazione e di emissione delle tasse in generale.

- Come mai il Municipio ha voluto procedere con un ulteriore incarico a tempo determinato fino a fine 2009? Sono stati valutati attentamente i rischi che questa soluzione comporta e l'instabilità che ne consegue?
- Come mai, infine, il Municipio ha chiesto proprio a Nestore Campana di assumere questo ulteriore incarico a tempo determinato nella misura di un circa 40% fino a fine 2009 malgrado la sfiducia appena dimostratagli ? Può questa decisione essere considerata una gestione coerente e improntata alla creazione di un clima costruttivo e motivante per l'intera amministrazione?
- È ritenuto sufficiente un incarico al 40% per riportare a giorno la contabilità comunale ? Come e quando intende il Municipio procedere con una riorganizzazione definitiva di questo servizio?

Il Gruppo Per Torricella – Taverne non nasconde il proprio rammarico e la propria delusione per queste decisioni che hanno un sapore piuttosto amaro. Sembrano infatti frutto di una manovra politica e non di analisi e argomentazioni serie e puntuali.

Peccato infine che ancora una volta si ricada nelle vecchie abitudini e nelle sterili logiche di potere che prevalgono sull'interesse comune, ossia il buon funzionamento dell'amministrazione. Si tratta di decisioni incomprensibili che lanciano segnali tutt'altro che incoraggianti. Eppure si continua a leggere nel rassicurante articolo ... siamo *on the road* ...

Speriamo non si tratti di una strada che conduce verso un altro disastro...

Il Capo Gruppo Per Torricella – Taverne

Fabrizio Celpi